

Codice scheda: ASC A4500524
Luogo e data: TORINO - 25/10/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: In risposta alla sua del 12 e 17.9 lo informa che ha chiesto a D. Gamba G. di mandargli D. Sallaberry L. Urge di supplire il Dir. D. Fossati G. di Melipilla. È sempre preoccupato dagli enormi debiti della casa di Concepcion.

Torino, 25 ottobre 1897

Carissimo Monsignor Costamagna

Sono lieto in risposta alla gradita tua del 12 e 17/9 annunziarti che già da un pezzo ho scritto a Don Gamba di mandarti Don Sallaberry. Spero arriverà presto.

Riguardo al Direttore di Melipilla mi vengono scritte cose assai più serie che quelle da te accennatemi. Penso quanto più presto sarà supplito, tanto sarà meglio: del resto temo qualche catastrofe ben peggiore di quella di Concezione. Suspendi per carità ogni fabbrica, finché non abbi più che 10.000 pesos di debito. Quando avrò risposta da Don Scavini a qualche mia domanda, vedrò di interessar tutte le case in favore di Concezione.

Quando arrivò la tua 2° di cambio a Don Belmonte per L. 550 si era tutto fatto colla 1° arrivata in tempo. Monsignor Cagliero mi scrive che ha stabilito come suo Provicario Don Vacchina. Così Don Migone potrà rimanere tranquillo al Patrocinio. Ringraziamo il Signore.

Spero a quest'ora già saranno in viaggio notizie sulla malattia del caro Flabbi. Dio voglia siano migliori.

Tanti saluti a tutti

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino, 25 X - 97.

Carissimo Mons. Costamagna.

Sono lieto in risposta alla gradita tua del 12 e 17/9 annunziarti che già da un pezzo ho scritto a Don Gamba di mandarti Don Sallaberry. Spero arriverà presto -

Riguardo al Direttore di Melip. mi vengono scritte cose assai più serie che quelle da te accennatemi. Penso quanto più presto sarà supplito, tanto sarà meglio: del resto temo qualche catastrofe ben peggiore di quella di Concep.

Suspendi per carità ogni fabbrica, finché non abbi più che 10000 pesos di debito. Quando avrò risposta da Don Scavini a qualche mia domanda, vedrò di interessar tutte le case in favore di Concezione.

Quando arrivò la tua 2° di cambio a D. Belmonte per L. 550 si era tutto fatto colla 1° arrivata in tempo.

Monsig. Cagliero mi scrive che ha stabilito come suo Provicario Don Vacchina. Così Don Migone potrà rimanere tranquillo al Patrocinio. Ringraziamo il Signore.

Spero a quest'ora già saranno in viaggio notizie sulla malattia del caro Flabbi. Dio voglia siano migliori.

Tanti saluti a tutti.

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua.